Comune di Pederobba
Piazza Case Rosse 14 – 31040 Onigo di Pederobba
(Treviso)

Regolamento per la disciplina della celebrazione dei matrimoni civili

- Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 108 del 20.12.2004
- Modificato con delibera di Consiglio Comunale:
  - n. 80 del 17.11.2014

COMUNE DI PEDEROBBA
Provincia di Treviso

DISCIPLINARE
PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

Indice generale

Art. 1 - Oggetto e finalità del disciplinare
Art. 2 – Funzioni
Art. 3 - Luogo della celebrazione
Art. 4 - Orario di celebrazione, servizi aggiuntivi e prescrizioni
Art. 5 – Tariffe
Art. 6 - Organizzazione del servizio
Art. 7 - Casi non previsti dal presente regolamento
Art. 8 - Entrata in vigore
Allegato A) *Tariffe – Modalità - Violazioni*

Art. 1 - Oggetto e finalità del disciplinare

1. Il presente disciplinare disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni civili come regolati dalle disposizioni di cui dall' art. 106 all'art. 116 del codice civile.
2. La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita.

Art. 2 - Funzioni

1. La celebrazione dei matrimoni civili viene effettuata dal Sindaco nelle funzioni di Ufficiale dello Stato Civile o da persone dallo stesso delegate a' sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 del D.P.R. 03.11.2000, n. 396[1].
2. Possono celebrare i matrimoni civili anche uno o più consiglieri o assessori comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti per la elezione a consigliere comunale.

[1] **D.P.R. 03-11-2000, n. 396** Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, a norma dell'articolo 2, comma 12, della legge 15 maggio 1997, n. 127 *(G.U. 30-12-2000, n. 303, Supplemento ordinario)*

Art. 1 - (Ufficio ed ufficiale dello stato civile)

1. Ogni comune ha un ufficio dello stato civile.

2. Il Sindaco, quale ufficiale del Governo, o chi lo sostituisce a norma di legge, è ufficiale dello stato civile.

3. Le funzioni di ufficiale dello stato civile possono essere delegate ai dipendenti a tempo indeterminato del comune, previo superamento di apposito corso, o al presidente della circoscrizione ovvero ad un consigliere comunale che esercita le funzioni nei quartieri o nelle frazioni, o al segretario comunale. Per il ricevimento del giuramento di cui all'articolo 10 della legge 5 febbraio 1992, n. 91, e per la celebrazione del matrimonio, le funzioni di ufficiale dello stato civile possono essere delegate anche a uno o più consiglieri o assessori comunali o a cittadini italiani che hanno i requisiti per la elezione a consigliere comunale.

Art. 3 - Luogo della celebrazione

1. I matrimoni civili vengono celebrati, pubblicamente, previo pagamento di apposita tariffa:
   - nello Studio del Sindaco;
   - nella Sala Riunioni ex Consiliare;
   - nella Sala Polifunzionale-Consiliare;
   - nei seguenti luoghi che per l'occasione assumono la denominazione "uffici separati dello stato civile del Comune di Pederobba":
   1) Villa Calvi di Coenzo Caragiani
   2) Villa Bellati.

L'Amministrazione comunale si riserva comunque la facoltà, previa richiesta dei nubendi, di celebrare i matrimoni presso gli "uffici separati si stato civile" in base alle proprie risorse.

Art. 4 - Orario di celebrazione, servizi aggiuntivi e prescrizioni.

1. I matrimoni civili sono celebrati, in via ordinaria, all'interno dell'orario di servizio dell'Ufficio di Stato civile.
2. La sola celebrazione effettuata nello Studio del Sindaco all'interno dell'orario di servizio deve intendersi esente da tariffa.
3. La celebrazione, invece, effettuata negli altri luoghi sopra individuati o nello stesso Studio del Sindaco, ma in orari diversi, o per la quale sono richiesti servizi aggiuntivi, è subordinata alla disponibilità degli operatori dell'Amministrazione comunale ed al versamento dell'apposita tariffa, indicata nell'*allegato A)* che fa parte integrante e sostanziale del presente regolamento.
4. Le celebrazioni dei matrimoni sono comunque sospese durante le seguenti festività: 1 gennaio, la domenica di Pasqua ed il lunedi dell'Angelo; il 25 aprile, il 1 maggio, il 2 giugno, il 15 agosto, il 1 novembre, l' 8, il 25, 26 e 31 dicembre e la festa del Santo Patrono (9 dicembre).
I matrimoni di cui all'art. 109 del Codice Civile potranno essere celebrati solo in base alla disponibilità degli Uffici.
5. Sono da intendersi servizi aggiuntivi:
   - l'allestimento della sala, anche parziale e senza alcun onere a carico del Comune, con fiori e/o piante, festoni o altre forme di addobbo;
   - l'esecuzione di musica, canti o altro.

   Nella Casa Comunale non è ammesso, prima, durante o dopo il rito, il lancio e/o lo spargimento di riso, pasta, confetti, petali, coriandoli o altro materiale che imbratti i luoghi e/o che crei pericolo per terzi che – astrattamente potrebbero scivolare i riportare danni fisici e non, nel passare nei luoghi che – per loro natura – sono aperti al pubblico. Detta condotta è vietata anche negli spazi attigui la sala e nelle scalinate di accesso alla Sede Municipale. Eventuali comportamenti difformi comporteranno l'addebito dei costi di pulizia per un importo forfetario indicato nell'*allegato A)*.

Art. 5 - Tariffe

1. Le tariffe, articolate in maniera diversa tra i residenti e i non residenti, dovute per la celebrazione dei matrimoni nello Studio del Sindaco, nella Sala Riunioni ex Consiliare o nella Sala Polifunzionale-Consiliare, e Uffici separati dello Stato Civile sono specificate nell'*allegato A)* e saranno aggiornate con deliberazione della Giunta Comunale.
2. Qualora, durante o dopo il rito, venisse riscontrato un comportamento difforme da quello indicato all'articolo precedente, si provvederà ad addebitare e recuperare la sanzione prevista.

Art. 6 - Organizzazione del servizio

1. L'Ufficio comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni è l'Ufficio di Stato civile.
2. La visita delle sale destinate alla celebrazione dei matrimoni civili può essere effettuata da parte dei richiedenti solo su appuntamento.
3. La richiesta relativa all'uso delle sale a ciò adibite ed ai servizi richiesti deve essere inoltrata, compilando l'apposito modulo, all'ufficio competente almeno 15 giorni lavorativi precedenti la data di celebrazione, unitamente all'esibizione della ricevuta dell'avvenuto pagamento della tariffa.
4. L'Ufficio di stato civile darà, in coordinamento con gli altri uffici comunali, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.
5. I richiedenti dovranno sollevare il Comune da qualsiasi responsabilità anche nei confronti dei proprietari dei locali agli uffici separati di Stato Civile nel caso si verifichino danni agli arredi, alle strutture e/o a terzi conseguenti alla celebrazione del matrimonio.

Art. 7 - Casi non previsti dal presente disciplinare

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, trovano applicazione:
il codice civile, il DPR 3 novembre 2000 n. 396, il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, lo Statuto comunale.

Art. 8 - Entrata in vigore

1. Il presente disciplinare entra in vigore dal 1° gennaio 2015

Allegato A) *Tariffe – Modalità - Violazioni*

	RESIDENTI (almeno uno dei nubendi deve risultare residente all'atto della "Pubblicazione")	**NON RESIDENTI**
	IN ORARIO DI SERVIZIO*	**IN ORARIO DI SERVIZIO***
Per la celebrazione dei matrimoni **nello Studio del Sindaco**	Tariffa non dovuta	Tariffa non dovuta
	FUORI ORARIO DI SERVIZIO	**FUORI ORARIO DI SERVIZIO**
	50,00 euro	75,00 euro

	RESIDENTI (almeno uno dei nubendi deve risultare residente all'atto della "Pubblicazione")	**NON RESIDENTI**
Per la celebrazione dei matrimoni **nella Sala Riunioni ex Consiliare**	***IN ORARIO DI SERVIZIO****	***IN ORARIO DI SERVIZIO***
	50,00 euro	75,00 euro
	FUORI ORARIO DI SERVIZIO	***FUORI ORARIO DI SERVIZIO***
	75,00 euro	100,00 euro
Per la celebrazione dei matrimoni **nella Sala Polifunzionale Consiliare**	***IN ORARIO DI SERVIZIO****	***IN ORARIO DI SERVIZIO***
	75,00 euro	100,00 euro
	FUORI ORARIO DI SERVIZIO	***FUORI ORARIO DI SERVIZIO***
	100,00 euro	150,00 euro

	RESIDENTI (almeno uno dei nubendi deve risultare residente all'atto della "Pubblicazione")	**NON RESIDENTI**
Per la celebrazione dei matrimoni **In uno degli Uffici separati di Stato Civile**	350,00	400,00

Sanzioni per violazioni **In caso di accertato comportamento difforme si procederà a comminare la sanzione con addebito ed eventuale recupero azionabile con procedimento ingiuntivo agevolato ai sensi del R.D. n. 639/1910.**	150,00 euro

***per "IN ORARIO DI SERVIZIO" è inteso che le celebrazioni devono concludersi entro l 'orario di servizio dell'Ufficio dello Stato Civile.**